

# ADESSO

*le tue storie, le tue emozioni*

**SPECIALE  
FESTIVAL DI ROMA**

LE STAR E I FILM  
**CHE VEDREMO**

**DANIELE LIOTTI**  
SONO UN'ANIMA  
**RIBELLE**

**PUPI AVATI**  
VI RACCONTO  
I CAPRICCI DI  
**SHARON  
STONE**

**WILLIAM & KATE**  
UN AMORE CHE...  
**CRESCÈ!**

**GIOCO D'AZZARDO**  
È ALLARME  
DIPENDENZA  
ANCHE FRA  
I GIOVANI

*Elena Sofia*

# RICCI

**Ecco come sono diventata  
UNA DONNA MIGLIORE**

ADESSO È AMORE

*the*  
**LOVE**  
*story*

*Un*  
*amore*  
**REALE**



## *La famiglia si allarga e l'amore sembra moltiplicarsi*

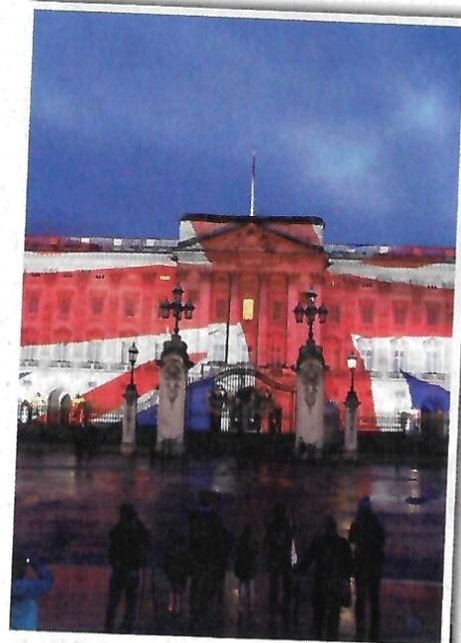
di Irene Spagnuolo

di Irene Spagnuolo

L'8 settembre 2014 Clarence House dirama l'annuncio ufficiale: Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa di Cambridge attendono il secondo figlio. Per noi repubblicani farsi ricevere, o intrufolarsi, a corte è un po' come tuffarsi in un libro del passato, in una pellicola, in una fiaba. Ma siamo in territorio monarchico e la creatura in arrivo è reale, in tutti i sensi. Con gusto del bon ton ossequio allora la nobile virtù dei titoli e il regio Protocollo ma mi lascio guidare da quello che ispirano i protagonisti stessi: roba che allenta le tensioni e rasenta l'idillio, quello da batticuore puro. Se la storia ha consegnato spesso la scena agli interessi, ai veleni e agli intrighi delle regge di mezzo mondo, Kate e William ne hanno scritto infatti una pagina molto più romantica. Senza sbirciare altrove o in altre epoche, per la stessa royal family britannica l'armonia tra William e Kate è un cielo stellato nella pletora di tensioni, infedeltà, scandali. Katherine (Kate) Middleton nel 2011 ha fatto il suo ingresso innamorata e raggianti nella Casa Reale Windsor. E' diventata Duchessa di Cambridge sposando appunto William Duca di Cambridge, nipote della potente e longeva Regina Elisabetta II e figlio del Principe Carlo e dell'adorata Diana Spencer, la compianta Lady D. William è il secondo erede al trono dopo il padre Carlo, così la giovane e bellissima Duchessa sarà la legittima consorte del Re del Regno Unito nonché madre dei suoi successori. Prima che con la famiglia reale, la royal family e i circa 125 milioni di attuali sudditi di Sua Maestà la Regina Elisabetta II, Kate ha dovuto affrontare il confronto con la suocera che non ha conosciuto, quella Lady D che non regnava ma aveva una sorta di scettro spirituale, la Lady D che ancora oggi riscuote un enorme tributo d'affetto e ammirazione. Un'icona di femminilità, dolcezza e carisma la principessa triste, divorziata da Carlo e vittima di un tragico incidente sul quale non si è mai fatta pienamente luce. Moglie infelice, madre premurosa di William e Henry, attivista instancabile sul fronte sociale e umanitario. Di certo l'ombra che gravava su Kate era in-

gombrante: insomma poteva evocarne la figura o farla rimpiangere. Perfidi e scettici non mancano mai ma, a dispetto delle diffidenze, Kate conquista senza imitare. E, soprattutto comunica una gioia e una serenità che la mamma di William probabilmente non ha conosciuto. Lasciamo perdere il gioco di paragoni a colpo di abiti, cappelli e pose, roba da chiacchiera un tantino acida e, in verità, sciocca. Due donne, due stili. E poi, se proprio fosse che talvolta Kate indulga a trarre ispirazione dalle celebri e apprezzate mise di Lady D, non ci sarebbe che da leggerlo come omaggio sentito o ammiccamento garbato ai pubblici sguardi. Quello che incanta è che le Altezze Reali William e Kate vivono di sorrisi e complicità. Una fiaba davvero spettacolare. Una tenerezza che ha sfidato tutte le occasioni ufficiali e le paparizzate. L'immagine di intesa e armonia che sprigionano supera la

migliore letteratura rosa. D'altra parte Kate sembra proprio aver abbracciato l'uomo e il ruolo, con dedizione e rispetto. I suoi 'scivoloni' sono un topless e qualche gonna troppo corta o troppo svolazzante, cose che noi comuni mortali ci permettiamo senza alcun imbarazzo e guai a chi scomoda la morale. A lei è comunque arrivata presto la disciplina della severa corona a mettere regole e divieti e, senza davvero un plissé, si è adeguata con una più sobria seppur moderna eleganza. William dal canto suo incarna il prototipo del bravo ragazzo nonché degno rampollo di una dinastia di quel rango. Tutto parla bene di lui, dagli studi, allo sport, alla carriera militare, agli incarichi di corte, agli impegni benefici. E, soprattutto, a quegli occhi adoranti che accarezzano quelli della sua sposa. Ecco, l'anello di oro bianco con 14 diamanti e un grosso zaffiro che Kate porta al dito, lo stesso che il



Principe Carlo aveva donato a Diana, forse ha trovato migliore sorte. Un secondo giro più fortunato, finalmente. Nel 2013, con somma letizia di Buckingham Palace, nasce il Royal Baby n. 1, George Alexander Louis, il primo figlio di Kate e William, terzo in linea di successione al trono



29 aprile 2011 Il Duca e la Duchessa di Cambridge raggiunti nel giorno del loro matrimonio celebrato nell'Abbazia di Westminster

trovare la chiave o individuare i percorsi. Dell'istinto, del calcolo, della fierezza, delle dinamiche di relazione. I sentimenti quanto e come comandano? E il regno, l'attività sociale, diplomatica, civile non seducono e non vincolano per sempre? Con il pensiero a Lady D, la moglie che forse non aveva trovato un autentico marito o l'inquietà che non seppe accomodarsi tra le spine della casa reale o l'incomoda tra il Principe Carlo e quella che è diventata la sua seconda moglie, la costante Camilla Parker Bowles, viene da chiedersi se ancora oggi suscita più simpatia perché ha sofferto e tradito, si è ammalata e ribellata. Lì, a un possibile passo dall'altissima carica, nelle stanze della Storia e dei bottoni, sulla pista di uno show eterno, tra lussi, clamori, strategie, impronte politiche, essenze culturali, si è chiamati a un carattere incrollabile, a rinunce, sacrifici, compromessi. Perfino umiliazioni, talvolta. Abbiamo memoria dei tormenti di Lady D, dello sfuggente aplomb del Principe Carlo, delle convulse vicissitudini di una coppia scoppiata. Chissà che il passato non abbia lasciato una lezione e una cicatrice. Insomma forse è questa la ragione per la quale la gloria di Kate non è in cima alla lista dei piaceri e dei sogni. Terribili, le paure e le disillusioni. L'attuale gioventù vira verso modelli spensierati e bizzarri, ribelli e free. Belli e ricchi, magari, ma assai meno impegnativi. La posizione di Kate non sarebbe quindi abbastanza stuzzicante. Io ho avvertito il fascino che tutti, uomini e donne, riconoscevano a Diana ma questo non esclude l'inchino- non solo di rito- allo charme della più mite e devota Kate. nzi. Mi piace, la suadente Duchessa di Cambridge. Molto. La vedo semplice e gioiosa ma anche consapevole e coraggiosa. Non è questo un portentoso concentrato di principesche qualità? Magari c'è più metodo, temperamento e abilità di quanto non si scorga, nel delicato brio di Kate. O magari -romanticamente propendo e insisto- c'è solo l'unico prodigio nel quale vorrei credere, quello del cuore. Sì, nonostante le gradevolissime distrazioni dei recenti anni britannici, dall'ammirato lato B di Pippa Middleton alla





straordinaria simpatia di Henry detto Harry, per me il vero trionfo resta la magia beata dei due sposi. Kate, oltre a 'ereditare' i gioielli di Diana, può benissimo incarnarne la grazia, di avvenenza e umanità. Ottimo patrimonio da trasmettere al principino George e al secondogenito. Magari sarà la volta di una femmina. In fondo lo sperano in molti, tra i sudditi. E mentre William e Kate combattono contro fotografi invadenti che inseguono il royal baby George possiamo darci tutti al toto-nomi. Che il pronostico di un Elizabeth Diana, sul quale puntano alcuni tabloid inglesi, mi mette di buon umore. Un fiocco, rosa o azzurro che sia, è sempre un'emozione felice sia chiaro. Ma quei due nomi, chissà, potrebbero stendere un velo di pace e armonia tra la regina e la memoria della ex nuora. Non ci resta che attendere il pancione che Kate esibirà nei prossimi mesi, pronti a scommettere che papà William sarà amorevolmente presente, premuroso e gongolante. Fari puntati sulla luminosa famiglia di Kensington Palace. Forse i sogni possono diventare realtà anche fuori dalla carta stampata. Altro che gossip. William e Kate ci hanno abituati, se mai, alle notizie d'amore e ai lieti eventi.

